

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
20 giugno 2019, n. 469

L.R. n. 13/2017. A.D. n. 623/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari". Approvazione Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici"**, al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione

degli sprechi, ha introdotto nel quadro normativo regionale la disciplina che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale e che valorizza e promuove le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale.

- Gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);
- Il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito il testo del protocollo di intesa tra tutti gli attori del partenariato istituzionale e socioeconomico per la definizione di una serie di impegni congiunti e reciproci per dare corso al perseguimento degli obiettivi della stessa legge;
- con Del. G.R. n. 1985 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha approvato la variazione di bilancio per generare un nuovo Capitolo di Spesa, correttamente classificato per natura della spesa e tipologia dei beneficiari: in particolare è stato istituito il Cap. 1204011 – Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (pdC 1.03.02.02) con una dotazione finanziaria di Euro 100.000,00 con la corrispondente diminuzione della disponibilità finanziaria sul Cap. 1204002 (PdC 1.04.01.02);
- il suddetto capitolo **Cap. 1204002** - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04, con legge regionale n. 68/2017 è stato alimentato per l'esercizio finanziario 2018 con Euro 650.000,00 al fine di estendere la rete dei progetti territoriali da finanziare agli ambiti territoriali, previa selezione con Avviso pubblico a sportello, oltre i progetti già finanziati con A.D. n. 909/2017 alle città capoluogo e loro Ambiti territoriali;
- è necessario avviare l'attuazione della l.r. n. 13/2017 a partire dall'impegno diretto dei Comuni per l'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà;
- considerato che per l'avvio di azioni sperimentali occorre promuovere interventi che siano omogenei tra loro su tutto il territorio regionali e affidati a strutture amministrative più adeguate per dimensioni rispetto alle amministrazioni più piccole, e per questo è rilevante poter concentrare le risorse su un minor numero di interventi, per questo meglio monitorabili, al fine di definire percorsi coerenti e complessivi di lavoro;
- il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito di procedere in prima istanza, e quindi con le risorse della prima annualità, a finanziare n. 6 progetti territoriali, affidati ai seguenti Comuni: Bari, con riferimento all'intera Città Metropolitana da coinvolgere nelle attività, Barletta-Andria-Trani, con riferimento ai Comuni dell'intera Provincia BT da coinvolgere nelle attività, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, e quindi di estendere a tutto il territorio regionale;
- il testo dell'Avviso pubblico è già stato oggetto di presentazione e confronto con il partenariato istituzionale e sociale e di attenta discussione con la rappresentanza di ANCI Puglia;
- per ciascun progetto che sarà presentato da ogni Ambito territoriale e approvato dalla struttura regionale competente, sarà assegnato un finanziamento regionale nella dimensione massima di Euro 50.000,00;
- con A.D. n. 623/2018 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico per la selezione dei **"PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCELENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017"** rivolto agli Ambiti territoriali sociali, che potranno presentare proposte progettuali e domande di finanziamento fino a un massimo di Euro 50.000,00 a carico del Bilancio Regionale, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso pubblico allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l'art. 9 dell'Allegato all'A.D. n. 623 / 2018 prevede che *"La verifica delle condizioni di ammissibilità*

delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva valutazione di merito delle proposte progettuali sarà demandata ad un gruppo di lavoro costituito in seno alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali e nominato con apposito atto dirigenziale. Il gruppo di lavoro procederà all'esame di ciascun progetto pervenuto, seguendo rigorosamente l'ordine temporale di arrivo della PEC, e del suo contenuto, verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti. Superata la fase di ammissibilità, il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la griglia di valutazione (come riportata di seguito)";

- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha provveduto alla individuazione del Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico *de quo*, approvato con A.D. n. 623/2018, per la fase di selezione, nella persona della Dott.ssa Serenella Pascali, in qualità di funzionario in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 dell'Allegato all'A.D. n. 623 / 2018 si è proceduto a costituire il gruppo di lavoro deputato alla istruttoria e valutazione dei progetti proposti;
- Con A.D. n. 822 del 6/12/2018 si è provveduto alla costituzione formale del Gruppo di Lavoro che dovrà provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute in risposta all'Avviso pubblico di che trattasi;
- Con A.D. n. 108 del 13/02/2019 la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha provveduto a nominare Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico *de quo*, approvato con A.D. n. 623/2018, per la fase di selezione, in sostituzione della Dott.ssa Serenella Pascali, la dott.ssa Teresa Chimienti, in qualità di funzionario in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali.

CONSIDERATO CHE, alla data del presente provvedimento, risultano presentati e approvati:

- n. 1 progetto di città capoluogo, e precisamente quello delle città di Trani (capofila)-Barletta e Andria;
- n. 14 progetti di Ambiti territoriali non capoluogo, per i quali sono state assunte le obbligazioni giuridicamente vincolate per la successiva sottoscrizione dei disciplinari di attuazione e l'avvio della fase attuativa degli stessi progetti.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, procedere alla approvazione delle **Linee guida per la rendicontazione degli interventi**, come da Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituzione parte integrante e sostanziale, in uno con i format della documentazione che in ciascuna fase del ciclo di vita del progetto finanziato dovrà essere presentato agli uffici regionali competenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
2. di **approvare** le **Linee guida per la rendicontazione degli interventi**, come da Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituzione parte integrante e sostanziale, in uno con i format della documentazione che in ciascuna fase del ciclo di vita del progetto finanziato dovrà essere presentato agli uffici regionali competenti;
3. di **disporre** che le stesse Linee guida siano notificate ai soggetti già ammessi a finanziamento a valere sulla procedura di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 623/2018 e siano pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la loro massima diffusione;

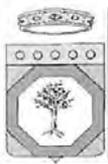
Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà pubblicato sul BURP;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'Allegato 1, è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI



SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E
 CONTRASTO ALLE POVERTA'

ALLEGATO 1

A.D. n. 623 del 10 ottobre 2018 "Avviso Pubblico per il finanziamento agli Ambiti territoriali sociali di progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della L.R. n. 13/2017".

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

per i Soggetti Beneficiari

Approvate con A.D. n. 469 del 21.06.2019

*Il presente allegato si compone di n. 28 pagg.,
 inclusa la presente copertina*

1

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
 per i Soggetti Beneficiari
 Approvate con A.D. n. 469 del 21.06.2019
 a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE POVERTA'



AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE SPOUSI



INDICE

PREMESSA	4
1.DISPOSIZIONI GENERALI	7
2. SPESE AMMISSIBILI	8
2.1 ARTICOLAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	10
2.2 SPESE NON AMMISSIBILI	13
3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	14
3.1 ANTICIPAZIONE	14
3.2. PAGAMENTO INTERMEDIO	14
3.3 RENDICONTAZIONE FINALE	16
4. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	17
ALLEGATI – FORMAT DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	19
ALLEGATO N. 1 – DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE	20
ALLEGATO N. 2 - DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO	21
ALLEGATO N. 3 – ATTESTAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	21
ALLEGATO N. 4 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE	25
ALLEGATO N. 5- SCHEDE RIEPILOGATIVE DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA	28



PREMESSA

- ✓ la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici"**, al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto nel quadro normativo regionale la disciplina che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale e che valorizza e promuove le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale;
- ✓ gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);
- ✓ il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito il testo del protocollo di intesa tra tutti gli attori del partenariato istituzionale e socioeconomico per la definizione di una serie di impegni congiunti e reciproci per dare corso al perseguimento degli obiettivi della stessa legge;
- ✓ la Regione Puglia ha approvato, con **Del. G.R. n. 468 del 27 marzo 2018** il Protocollo d'intesa con ANCI Puglia e con le organizzazioni del terzo settore pugliese per le azioni positive per il contrasto degli sprechi alimentari e con **Del. G.R. n. 1609 del 13 settembre 2018** il Protocollo d'Intesa con le reti dei produttori agricoli per il recupero delle eccedenze;
- ✓ si è ritenuto necessario avviare l'attuazione della l.r. n. 13/2017 a partire dall'impegno diretto dei Comuni per l'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà, concentrando le risorse su un minor numero di interventi, per questo meglio monitorabili, al fine di definire percorsi coerenti e complessivi di lavoro;
- ✓ il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito di procedere in prima istanza, e quindi con le risorse della prima annualità, a finanziare n. 6 progetti territoriali, affidati ai seguenti Comuni: Bari, con riferimento all'intera Città Metropolitana da coinvolgere nelle attività, Barletta-Andria-Trani, con riferimento ai Comuni dell'intera Provincia BT da coinvolgere nelle attività, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, secondo il riparto disposto con **A.D. n. 609 del 22/12/2017** e quindi di estendere la rete dei progetti territoriali da finanziare a tutti gli ambiti territoriali mediante procedura aperta o "a sportello";
- ✓ con **A.D. n. 623/2018** si è proceduto ad approvare l'**Avviso pubblico per la selezione dei "Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze, in attuazione della l.r. n. 13/2017"** rivolto agli Ambiti territoriali sociali, che potranno presentare proposte progettuali e domande di

4

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTÀ



finanziamento fino a un massimo di Euro 50.000,00 a carico del Bilancio Regionale, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento e dell'Avviso pubblico allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- ✓ i progetti ammissibili a finanziamento devono essere coerenti con gli obiettivi di cui alla legge n.13/2017 e prevedere la realizzazione delle seguenti attività:
 - a) realizzazione di campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico e di ridistribuire le eccedenze attraverso le reti e le iniziative locali di redistribuzione e condivisione, sul consumo responsabile, sul corretto utilizzo dei farmaci, anche con la diffusione e valorizzazione di buone pratiche già affermatesi sul territorio regionale;
 - b) sostegno anche finanziario progetti territoriali per accrescere l'efficacia delle iniziative di redistribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti, in stretto raccordo con le iniziative pubbliche di pronto intervento sociale e di contrasto alla povertà estrema, ivi incluse quelle finanziate a livello nazionale e regionale con le risorse del PON Inclusione e del Po FEAD Avviso 4.
 - c) Sostegno anche finanziario a progetti di innovazione sociale nel campo della riduzione dello spreco alimentare e farmaceutico, nonché nel campo della condivisione di cibo (foodsharing) e del consumo responsabile;
 - d) Realizzazione di strumenti omogenei rilevazione ed elaborazione dei dati sui prodotti alimentari e farmaceutici che vengono raccolti e ridistribuiti, al fine di sostenere la campagna di comunicazione anche con analisi di impatto economico sul risparmio conseguibile e sul numero di progetti individuali e familiari di contrasto alla povertà che possono essere supportati;
 - e) Realizzazione di studi di fattibilità e di sperimentazioni locali per l'introduzione di meccanismi premiali a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze anziché destinarle a rifiuto, e che collaborano per la diffusione dei principi di consumo responsabile e di riduzione degli sprechi nonché studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di investimento pubblici per il potenziamento della logistica di una rete regionale secondo un modello "hob&spoke" per raccolta, lo stoccaggio e la redistribuzione a supporto delle reti esistenti e delle iniziative innovative che richiedono sostegno in tal senso, al fine di candidare queste progettualità a valere sui fondi di investimento che la Regione renderà disponibili nell'ambito dell'Azione 9.10 del POR Puglia 2014-2020.
- ✓ Le proposte progettuali devono prevedere la costituzione di un partenariato territoriale tra i Comuni associati in Ambito territoriale e diversi attori, organizzazioni del Terzo Settore, imprese profit e no profit già attive sul territorio, istituzioni scolastiche, enti religiosi al fine di sostenere e consolidare reti di collaborazione per l'attuazione delle azioni di contrasto allo spreco di prodotti alimentari e farmaceutici e supportare le iniziative solidali di pronto intervento sociale e di contrasto alla povertà;



La Regione Puglia elabora le presenti "Linee Guida per la Rendicontazione" contenenti le modalità cui devono attenersi per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la richiesta di erogazione del contributo finanziario, i soggetti pubblici beneficiari a valere sulle risorse stanziare ai sensi della L.R. n. 13 del 18 maggio 2017.

Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 623 del 10 ottobre 2018 e relativi allegati, nonché alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.

6

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDEXENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE POVERA



1. DISPOSIZIONI GENERALI

Per spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da fatture quietanzate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Sono ammissibili le spese effettuate a decorrere dalla data di presentazione della candidatura con la relativa proposta progettuale e domanda di finanziamento.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

L'importo massimo ammissibile è indicato nell'art. 7 della Convenzione, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

Il beneficiario è obbligato a utilizzare capitoli in entrata e in uscita con vincolo specifico di cassa (cd. Partita vincolata) sulle somme ricevute dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento.

Il soggetto beneficiario è obbligato a concludere il progetto entro 18 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, **pena la revoca del finanziamento e la restituzione di quanto eventualmente erogato dalla Regione Puglia**, fatta eccezione per le proroghe concesse in attuazione della Convenzione di attuazione.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nelle presenti *Linee Guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari*.

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI, FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI SOCIALI CON PUGLIA GOVERNO



2. SPESE AMMISSIBILI

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- a) pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dal beneficiario nell'ambito del progetto ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili ad attività ammissibili;
- b) reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- c) giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale);
- d) riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di candidatura del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione di:
 1. spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale, comunque successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'A.D. n. 623/2018 sul BURP;
 2. spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.

Gli eventuali costi relativi alla attività di rendicontazione potranno essere ricondotti alla sottovoce "Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere e ex post" della macro voce di spesa B) Risorse umane e acquisizione di servizi specialistici del Quadro economico allegato all'Avviso.

I costi relativi alla gestione amministrativa, coordinamento, organizzazione, pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post del progetto ammesso a finanziamento sono imputabili esclusivamente in capo al soggetto pubblico beneficiario, e non possono essere riconosciuti ad altri soggetti partner, atteso che il partenariato deve riguardare esclusivamente la corresponsabilità nell'attuazione delle azioni e non la fornitura di servizi e consulenze.

Le spese per le risorse umane dell'ente proponente o delle organizzazioni partner (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), complessivamente non potrà superare il 20% del contributo regionale concesso.

8

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI AL CONTRASTO ALLE POVERA'



Le spese per i volontari, complessivamente non potrà superare il 20% del contributo regionale concesso

Le spese per beni strumentali, spese di noleggio e leasing, convenzioni con centri operativi deve essere complessivamente non inferiore al 50% del contributo regionale concesso.

Le altre spese non classificabili di cui alla lettera E) del Quadro economico allegato all'Avviso non potranno eccedere il 5% del costo complessivo del progetto.

I limiti percentuali individuati per alcune voci e macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti, il cui onere resterà in ogni caso a carico del soggetto beneficiario.

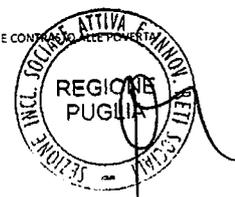
Le spese ammissibili, devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle macrovoci del quadro Economico di cui al Modello D allegato all'Avviso che qui si intendono integralmente riportate e che comprendono:

- a) spese per acquisizione di beni strumentali strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale;
- c) spese per prestazioni lavorative erogate da progettisti, consulenti e operatori specializzati nel settore di interesse, ed impiegati in via esclusiva per le attività oggetto del medesimo disciplinare;
- d) rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore ;
- e) spese per l'assicurazione dei volontari;
- f) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
- g) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto;
 - 1. spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste;
 - 2. spese per le prestazioni di servizio sostenute dal soggetto attuatore;
 - 3. consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto;
 - 4. noleggio, leasing, acquisto di piccole attrezzature, ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
 - 5. spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.

9

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L. R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE POVERTA'



Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento.

La documentazione in originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale attività di controllo, e in ogni caso conservate per l'intero quinquennio successivo alla data massima di conclusione del progetto.

I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'attuazione del progetto relative al periodo ammesso a finanziamento ed essere allegati in copia, previo debito annullamento degli stessi titoli, alla rendicontazione finale con annessa relazione finale.

Ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento e alla linea di finanziamento, nonchè dell'imputazione parziale o totale dell'importo al progetto, secondo quanto le apposite linee guida di rendicontazione indicheranno a ciascun soggetto beneficiario.

2.1 ARTICOLAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Le spese devono essere articolate nelle seguenti macrovoci e voci di spesa ammissibili:

- A) Spese di funzionamento e gestionali (max 5%) (sono escluse le spese per le risorse umane e quote di ammortamento, a pena di inammissibilità):**
- Gestione amministrativa;
 - Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo/o forniture*).
- B) Risorse umane e acquisizione servizi specialistici (max 20%)**
- Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post;
 - Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;
 - Acquisizione servizi specialistici
 - vitto, alloggio e trasporto (*trasmettendo Ricevute, fatture, copie di carte di imbarco e copie di biglietti di mezzi di trasporto accompagnate dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'ente beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, che le spese afferiscono all'attività svolta*).
- C) Volontari (max 20%)**
- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (*D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi*);

10



- Rimborso spese per vitto, alloggio e trasporto, comunque riconosciuti in termini reali e non forfetari.
- D) Beni strumentali, spese di noleggio e leasing, convenzioni con centri operativi (min 50%)**
- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;
 - Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili e/o acquisti di beni strumentali all'operazione
 - Manutenzione ordinaria immobili
 - Convenzioni per attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione di prodotti derivanti da recupero di sprechi ed eccedenze
 - Sviluppo e/o acquisizione di app e software per la gestione condivisa della rete degli sprechi a livello territoriale
 - Attività di animazione territoriale e di formazione/sensibilizzazione nelle scuole
- E) Altre spese non classificabili: (max 5%)**
- Attività di comunicazione di risultati
 - Attività di promozione delle attività di progetto presso gli stakeholders e i potenziali beneficiari
 - Produzione a stampa e multimediale dei prodotti grafici della linea di comunicazione con immagine coordinata resa disponibile da Regione Puglia

Le percentuali massime e minime previste si calcolano sul costo totale del progetto ammesso a finanziamento e non solo sul contributo regionale concesso.

Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- Costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- Bonifico di pagamento;
- F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute.

La determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annuale Lorda) in relazione ai diversi profili professionali, la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti.



La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore (ore lavorabili) la sommatoria di: Retribuzione Annua Lorda (RAL) + Retribuzione differita (DIF) + Oneri sociali e fiscali (OS); sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività).

Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

$[RAL + DIF + OS] \times hh\ uomo = \text{costo risorsa}$

1720 lavorate umana.

Con riferimento ai costi di acquisizione di servizi da consulenti esperti gli stessi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Il curriculum vitae del consulente;
- Il contratto di erogazione del servizio;
- Il time-sheet delle attività e/o l'esito della consulenza;
- La fattura o la notula di pagamento se il consulente non è possessore di P.IVA;
- Il bonifico di pagamento;
- F24 di eventuale versamento di oneri.

Con riferimento ai costi di acquisizione di beni e servizi, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa che traccino la ricerca di mercato per la scelta del fornitore;
- Il contratto di fornitura;
- La fattura;
- Il bonifico di pagamento;
- La quietanza di pagamento sottoscritta dal fornitore.

I beni possono essere noleggiati o acquisiti con un contratto di leasing. In entrambi i casi i costi possono essere riconosciuti se accompagnati da tre preventivi che attestino la ricerca di mercato del fornitore, il contratto di noleggio o di leasing, l'iscrizione nel libro cespiti dei beni noleggiati, il bonifico di pagamento, la quietanza del fornitore.

Per quanto riguarda i costi di ammortamento dei beni, sono ammissibili quando:

1. all'acquisto del bene ammortizzato non ha contribuito una sovvenzione pubblica;
2. il costo di ammortamento è direttamente riferito al periodo di sostegno dell'operazione;
3. il costo di ammortamento è calcolato conformemente alla normativa fiscale vigente e in base a coefficienti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. il bene ammortizzato sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente;

12

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE POVERTA'



5. l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;

In base all'articolo 102, comma 5 del TUIR, per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro, è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute.

Pertanto, il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività finanziata.

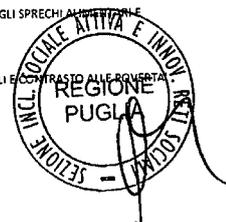
Con riferimento ai costi relativi ai volontari che partecipano al progetto, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Accordo di volontariato fra le parti;
- Copia dell'assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi;
- Ricevute, fatture, copie di carte di imbarco e copie di biglietti di mezzi di trasporto accompagnate dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'ente beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, che le spese afferiscono all'attività svolta dal volontario;
- Bonifico di pagamento a rimborso, intestato al volontario.

2.2 SPESE NON AMMISSIBILI

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- a) IVA se non dovuta o recuperabile;
- b) spese per imposte e tasse;
- c) spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- d) spese relative all'acquisto di scorte strettamente connesse alle attività rivolte ai destinatari finali;
- e) spese relative all'acquisto di forniture usate;
- f) spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
- g) gli oneri connessi a ristrutturazione o alla manutenzione straordinaria e all'acquisto di beni immobili;
- h) gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali dei soggetti proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
- i) gli oneri relativi a seminari e convegni non realizzati nell'ambito del progetto;
- j) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- k) i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti.



MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto l'investimento complessivo ammissibile compresa la quota a carico del soggetto beneficiario a titolo di compartecipazione.

Il soggetto beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto; nello specifico accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle opere, la rispondenza delle stesse all'intervento approvato per il quale è stato concesso il contributo finanziario, la rispondenza delle spese, il rispetto della normativa sugli appalti, la congruità delle tariffe professionali, il rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

3.1 ANTICIPAZIONE

Come richiedere l'anticipazione

Al fine di richiedere l'erogazione dell' **anticipazione, fino al 50% del contributo regionale**, occorre presentare la domanda di pagamento, completa di comunicazione avvio attività (ALLEGATO n. 1).

Per poter richiedere la prima anticipazione il beneficiario deve aver provveduto ai primi adempimenti ex art. 3 della Convenzione di attuazione del progetto, ovvero aver comunicato l'avvio delle attività, comunicare gli estremi del conto corrente bancario/postale dedicato, confermato il Responsabile tecnico della Convenzione e dell'attuazione del progetto.

3.2 PAGAMENTO INTERMEDIO

Come richiedere il pagamento intermedio a saldo

L'ulteriore richiesta di erogazione dell'importo provvisorio concesso, nella misura massima del 50%, potrà essere presentata **solo quando si sono effettuate e rendicontate, spese ammissibili pari almeno all'80% delle somme già erogate** dalla Regione. In caso di cofinanziamento del soggetto beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa anche a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri (ALLEGATO n. 2).

Come rendicontare

Per richiedere il pagamento intermedio a saldo occorre predisporre ed inviare la seguente documentazione:

- 1) **Domanda di pagamento (ALLEGATO n. 2)** con indicazione specifica dell'importo della quota o delle quote di contributo già ottenute (via PEC);

14



- 2) **Relazione tecnica sull'attività svolta**, completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale (*via PEC*);
- 3) **Attestazione del legale rappresentante (ALLEGATO n. 3)**, rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
- siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
 - siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura); (*via PEC*)
- 4) **Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (ALLEGATO n. 4)**; (*via PEC*)
- 5) **Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (ALLEGATO n. 5)**; (*via PEC*)
- 6) **Documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa**: contratti, preventivi, fatture, notule di pagamento, bollettini postali, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto, mandati di pagamento, etc., riportanti il CUP, a pena di inammissibilità, e prodotti in copia conforme all'originale. Si precisa che la documentazione di spesa deve essere annullata in originale con la dicitura "Documento contabile cofinanziato dalla l. r. 13/2017".
- 7) **Documentazione fotografica attestante l'avanzamento progettuale.**

Verifica regionale

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione provvede all'esame della documentazione e alla verifica della rendicontazione.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto tale termine si procederà con il rigetto della richiesta di pagamento intermedio a saldo.

15

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDEXENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO AGLI SPRECHI



3.3 RENDICONTAZIONE FINALE

Quando rendicontare

La rendicontazione finale è effettuata ad avvenuto completamento dell'intervento, entro 60 giorni dalla data di conclusione, pena la revoca dell'intervento.

Come rendicontare

La rendicontazione finale consta della seguente documentazione:

- 1) **Relazione finale sull'attività svolta** completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale (*via PEC*);
- 2) **Attestazione finale del legale rappresentante (Allegato n. 3)** rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
 - si tratta della rendicontazione finale del progetto;
 - siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
 - siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
 - altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo; (*via PEC*)
- 3) **Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 4)** (*via PEC*);
- 4) **Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 5)** (*via PEC*);
- 5) **Documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa:** contratti, preventivi, fatture, notule di pagamento, bollettini postali, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto, mandati di pagamento, etc., riportanti il CUP, a pena di inammissibilità, e prodotti in copia conforme all'originale. Si precisa che la

16



documentazione di spesa deve essere annullata in originale con la dicitura “Documento contabile finanziato dalla l. r. 13/2017”.

6) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento progettuale.

Verifica regionale

Acquisita la rendicontazione la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'attuazione del progetto sia completa (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale verifica la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo rideterminato al netto delle somme accertate non ammissibili della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del soggetto beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

4. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'attuazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si esplica principalmente attraverso i seguenti adempimenti, che devono essere considerati obbligatori per tutti i soggetti beneficiari pubblici dei finanziamenti concessi:

- a. utilizzo di **conti correnti bancari o postali dedicati**¹ alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia i pagamenti effettuati dalla stazione appaltante a favore dell'appaltatore sia quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti e da questi ad altri operatori economici devono transitare su conto corrente dedicato; in

¹ Con riguardo al conto corrente dedicato, il d.l. n. 187/2010 ha chiarito (articolo 6, comma 4) che l'espressione “anche in via non esclusiva” si interpreta nel senso che “ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali, utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui comma 7 del medesimo articolo 3 circa il conto o i conti utilizzati, e nel senso che sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate”. Pertanto, i conti correnti dedicati alle commesse pubbliche possano essere adoperati contestualmente anche per operazioni che non riguardano, in via diretta, il contratto cui essi sono stati dedicati. Ad esempio, un'impresa che opera anche nell'edilizia privata può utilizzare il conto corrente dedicato ad un appalto pubblico per effettuare operazioni legate alla costruzione di un edificio privato. In altri termini, non tutte le operazioni che si effettuano sul conto dedicato devono essere riferibili ad una determinata commessa pubblica, ma tutte le operazioni relative a questa commessa devono transitare su un conto dedicato. È, altresì, ammesso dedicare più conti alla medesima commessa, così come dedicare un unico conto a più commesse. Gli operatori economici, inoltre, possono indicare come conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste.



- altri termini, la norma stabilisce, quale obbligo a carico degli operatori della filiera, l'apertura ovvero la formale individuazione di un conto corrente bancario o postale dedicato, su cui andranno effettuate le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi); qualora i conti correnti dedicati siano più di uno gli stessi dovranno tutti essere preventivamente indicati all'ente pubblico che è titolare del finanziamento (la Regione nel caso di specie);
- b. effettuazione dei **movimenti finanziari** relativi alle medesime commesse pubbliche **esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - c. indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del **codice unico di progetto (CUP)**.

É onere dei soggetti tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità conservare la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi.



ALLEGATI – FORMAT DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

19

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACELUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCELENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTA'



ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento dell'anticipazione

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
 Sezione Inclusione Sociale attiva e
 Innovazione reti sociali
 Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità
 dei servizi sociali e contrasto alle povertà
 Via G. Gentile, n. 52
 70126 BARI

PEC
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: CUP n. _____ - **AVVISO Sprechi alimentari (A.D. n. 623/2018) -
 Domanda di pagamento anticipazione – Progetto “ _____ ”**

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

Codice CUP _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto
 Beneficiario

VISTA la Convenzione regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____,
 sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,
 ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

- In data _____ è stato dato avvio alle attività (dettagliare);
- il Responsabile tecnico della Convenzione e dell'attuazione del progetto è _____;

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della prima anticipazione dell'importo provvisorio concesso per la
 realizzazione del progetto in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n. _____ presso
 la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

20

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
 a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE POVERTÀ



ALLEGATO n. 2 – Domanda del Pagamento intermedio a saldo

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
 Sezione Inclusione Sociale attiva e
 Innovazione reti sociali
 Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità
 dei servizi sociali e contrasto alle povertà
 Via G. Gentile, n. 52
 70126 BARI

PEC
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: CUP n. _____ - **AVVISO Sprechi alimentari (A.D. n. 623/2018) -
 Domanda di pagamento – Progetto “ _____ ”**

Soggetto Beneficiario: _____
 Titolo Progetto: _____
 Codice CUP _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto
 Beneficiario

VISTA la Convenzione regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____
 sottoscritto in data _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata l'anticipazione pari ad €
 _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,
 ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al (*specificare: dall'80% al 100%*) delle quote
 già erogate.

CHIEDE, pertanto,

L'erogazione della ulteriore tranche a saldo dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione
 del progetto, in oggetto specificato, pari alla misura massima del 50% dell'importo provvisorio

21



concesso, da accreditarsi sul c/c n:___ presso la banca di _____ intestato a _____
Codice IBAN _____.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica sull'attività svolta;
- 2) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 3);
- 3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 4);
- 4) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 5);
- 5) Documentazione di spesa;
- 6) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale.

Il Responsabile tecnico della Convenzione
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)



ALLEGATO n. 3 – Attestazione del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
 Sezione Inclusione Sociale attiva e
 Innovazione reti sociali
 Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità
 dei servizi sociali e contrasto alle povertà
 Via G. Gentile, n. 52
 70126 BARI
 PEC
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: CUP n. _____ - **AVVISO Sprechi alimentari (A.D. n. 623/2018) -
 Attestazione del legale rappresentante.**

Soggetto Beneficiario: _____
 Titolo Progetto: _____
 Codice CUP _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto
 Beneficiario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,
 ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA CHE

- siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
- la presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa (solo nel caso di rendicontazione finale);

23

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDEXENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
 a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE POVERTÀ



- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto (solo nel caso di rendicontazione finale);
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento (solo nel caso di rendicontazione finale).

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI E ECCESSIONI FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDEXENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE POVERTA'



ALLEGATO n. 4 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE

Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Importo complessivo ammissibile:	€
Importo regionale provvisorio concesso:	€
Cofinanziamento soggetto proponente:	€
Anticipazione ricevuta:	€
Totale erogazioni ricevute:	€

Causale <i>(cfr. Quadro economico approvato da Ufficio regionale)</i>	Soggetti <i>(ragione sociale del fornitore)</i>	Oggetto	Data del pagamento	Importo della spesa <i>(IVA inclusa solo se non recuperabile)</i>	Percentuale di incidenza <i>(sull'invest. ammissibile)</i>
a) Spese di funzionamento e gestionali					
Gestione amministrativa					
Funzionamento e gestione (materiale didattico e beni di consumo/o forniture)					
Totale parziale voce a)				€	
b) Risorse umane e acquisizione di servizi specialistici					
Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post					
Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali					



PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCELENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 15/2017
 LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
 a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE POVERTA'

TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO	€
--	---

DATA: _____

Il Responsabile tecnico della Convenzione

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)



ALLEGATO n. 5- SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Soggetto Proponente:		
Titolo Progetto:		
Investimento complessivo ammissibile:	€	
Importo regionale provvisorio concesso:	€	
Cofinanziamento soggetto proponente:	€	
Totale erogazioni ricevute:	€	

Num. Ord.	Estremi del documento giustificativo di spesa (numero e data)	Voce di spesa (A, B, C, ecc.) / Descrizione *	Denominazione fornitore (ragione sociale)	Istituto di credito	Bonifico / F24	Importo (IVA inclusa solo se non recuperabile)
1						
2						
Etc.						
Totale					€	

* es.: A - materiale didattico

DATA: _____

Il Responsabile tecnico della Convenzione _____

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

ANUSO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SICURI DI PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACIUTICI E AL RECUPERO DELLE ECCEDENZE, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017
LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
A CURA DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI - SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE POVERTÀ

